



C. C. NAPOLI
Mercoledì, 10 aprile 2019

C. C. NAPOLI

Mercoledì, 10 aprile 2019

C. C. NAPOLI

10/04/2019 Il Roma Pagina 27	
Pioggia di medaglie per la Canottieri a Piediluco	1
10/04/2019 Corriere del Mezzogiorno Pagina 16	
«Dall' altra parte degli occhi»	2
10/04/2019 La Repubblica (ed. Napoli) Pagina 13	
Circolo Canottieri Ormanni in concerto	3
10/04/2019 La Gazzetta dello Sport Pagina 35	
Champions League Pellegrini capitana di Aqua Centurions	4
09/04/2019 gazzetta.it	
Nuoto. Pellegrini infinita: "Veloce e strafelice perché mi diverto"	5



CANOTAGGIO Il Circolo napoletano ha conquistato tre ori: Di Mauro protagonista nel singolo maschile

Pioggia di medaglie per la Canottieri a Piediluco

PIEDILUCO. A Piediluco, nel Meeting Nazionale COOP, buone indicazioni per gli atleti giallorossi che in vista del Memorial Paolo D' Aloja portano a casa un discreto bottino di medaglie sotto gli occhi dei responsabili tecnici della Nazionale Valter Molea e Massimo Casula. Nella prima giornata di gare brilla la stella di Gennaro Alberto Di Mauro che domina la gara del singolo maschile e conquista l'oro lasciando i restanti gradini del podio ad altri due azzurrini, Nicolò Carucci (Gavirate) e Matteo Sartori (Fiamme Gialle), rispettivamente medaglia d'argento e di bronzo. Ottima anche prestazione del 2senza di Francesco Cella (CC Napoli) misto (Tevere Remo) che conquistano la Finale A. Nella seconda giornata di Regate, gara avvincente nel doppio Junior maschile grazie all'assolo della Canottieri Gavirate di Diego Paroli e Nicolò Carucci, che lasciano l'argento al CC Napoli (Di Mauro Gennaro -Panico Michele) e il bronzo al misto Fiamme Gialle/GS Speranza. Spettacolare nella gara del 4con Junior dove Di Mauro conquista la medaglia d'oro fra l'entusiasmo e gli applausi degli spettatori presenti. Una terza medaglia d'oro arriva dal 4senza junior misto con Francesco Cella, un oro importante in vista delle qualificazioni per mondiali Junior di Tokio 2020. Il bottino di medaglie del Circolo Canottieri Napoli non finisce qui, due medaglie di bronzo sono state conquistate nella specialità del 2senza ragazzi con Luigi Fragomeno ed Andrea Ciccarelli e nella specialità dell'8con Junior.

28 ROMA
SPORT

BASKET - SERIE B Parla la guardia dei flegrei: «Dobbiamo guadagnarci la salvezza a suon di prestazioni» **Pozzuoli, Tessitore: «Tutto sui play out»**

Di Paolo Amaluni

NAPOLI. La squadra della Bava Virtus Pozzuoli, ormai condannata alla partecipazione ai prossimi play out per la permanenza in serie B di basket maschile, ancora senza poter disporre del play guardia Sinorra che prosegue la riabilitazione dopo l'infortunio ad una caviglia, ha ripreso ieri gli allenamenti al Palafrancesco in vista dell'ultima trasferta della stagione regolare in quel di Capri l'Orlando domenica prossima alle 18, contro il locale team del Costa d'Orlando. La guardia gialloblù Gennaro Tessitore (*colla fono*), ha così commentato il momento della squadra, affermando: «Non stiamo giocando bene e come vorremmo sicuramente dopo le due vittorie consecutive con Matera e Catania, abbiamo avuto un calo vistoso con Roma e Valmontone. Non bisogna demoralizzare che siamo una squadra mediamente molto giovane,



con solo 5 "senior" rispetto ai 7 che in pratica hanno tutte le altre formazioni. Ora, abbiamo tre settimane per arrivare nella giusta condizione mentale fisica ai play out e alla sfida decisiva con Palermo, che sarà il meglio delle cinque partite dal 28 aprile in poi e nella quale speriamo di essere al completo con il recupero di Sinorra. A Capri D'Orlando domenica prossima ci aspetta una partita tosta: lo giocare la "salvezza" e vorremmo vincere, mentre per noi sarà una nuova occasione per prepararci al meglio ai play out dove sicuramente non potremo sbagliare.

«Sul Web-E» un link a storica web-tv sulla pallacanestro regionale, «PIANETA BASKET TV» nata nel lontano 2002 e che dedica grande spazio al basket campano fino alle serie minori, con interviste, notizie varie e trasmissioni dedicate (www.webtv/webtv-pa-ncabasket).

BASKET - A1 È la terza sconfitta consecutiva per gli irpini **Sidigas Avellino beffata all'overtime Al PalaDeiMauro esulta Alma Trieste**

AVELLINO	44x	96
TRIESTE	44x	97

(26-19; 24-19; 13-25; 24-24; 9-10)

AVELLINO. Al PalaDeiMauro si chiude la 25ª giornata del campionato Sidigas Avellino ed Alma Trieste: match importante in chiave play off. Il primo match si chiude con la Tripla di Sykes a 11 di serata. Avellino chiude sul 26-19. Gli dieci punti realizzati dall'americano della Sidigas. Si va all'intervallo con la formazione irpina avanti 50-38 con Trieste: 13 punti a testa per Sykes e Campagnaro. Avellino subisce il benedizionale infortunio con Demetris Nicholas (52-38). Poi l'Alma ottimizza gli errori di

Avellino: Wright e Kaur per il 10. In partita entra anche Zoran Dragic: Trieste sul 59-53. Gianluzzi in piena risonanza, con la Sidigas chiama il timeout. Ma poi il solito Sykes per la terza volta sul finire di finzione inverte azerifero punti: 63-63 al 30'. Parte l'ultimo quarto e Avellino si aggruppa al talento di Sykes che riparte per un altro 11: i suoi avanti (69-64) prima della risposta di Dragic. Poi errore in difesa di Avellino che nel contempo avverso-dimentica di chiedere; ma Cavallari che da tre punti punisce. Gli irpini si aggrappano a Sykes. Trieste sbaglia l'ultimo possesso e si va all'overtime sull'87-87. La Sidigas Avellino perde 96-97.

Giuseppe Lirio

CANOTAGGIO Il Circolo napoletano ha conquistato tre ori: Di Mauro protagonista nel singolo maschile **Pioggia di medaglie per la Canottieri a Piediluco**

PIEDILUCO. A Piediluco, nel Meeting Nazionale COOP, buone indicazioni per gli atleti giallorossi che in vista del Memorial Paolo D' Aloja portano a casa un discreto bottino di medaglie sotto gli occhi dei responsabili tecnici della Nazionale Valter Molea e Massimo Casula. Nella prima giornata di gare brilla la stella di Gennaro Alberto Di Mauro che conquista l'oro nel singolo maschile e conquista l'oro lasciando i restanti gradini del podio ad altri due azzurrini, Nicolò Carucci (Gavirate) e Matteo Sartori (Fiamme Gialle), rispettivamente medaglia d'argento e di bronzo. Ottima anche prestazione del 2senza di Francesco Cella (CC Napoli) misto (Tevere Remo) che conquistano la

Finale A. Nella seconda giornata di Regate, gara avvincente nel doppio Junior maschile grazie all'assolo della Canottieri Gavirate di Diego Paroli e Nicolò Carucci, che lasciano l'argento al CC Napoli (Di Mauro Gennaro -Panico Michele) e il bronzo al misto Fiamme Gialle/GS Speranza. Spettacolare e entusiasmante nella gara del 4con Junior dove Francesco Cella conquista la medaglia d'oro fra l'entusiasmo e gli applausi degli spettatori presenti. Una terza medaglia d'oro arriva dal 4senza junior misto con Francesco Cella, un oro importante in vista delle qualificazioni per mondiali Junior di Tokio 2020. Il bottino di medaglie del Circolo Canottieri Napoli non finisce qui, due medaglie di bronzo sono state conquistate nella specialità del 2senza ragazzi con Luigi Fragomeno ed Andrea Ciccarelli e nella specialità dell'8con Junior.



Il bottino di medaglie del Circolo Canottieri Napoli non finisce qui, due medaglie di bronzo sono state conquistate nella specialità del 2senza ragazzi con Luigi Fragomeno ed Andrea Ciccarelli e nella specialità dell'8con Junior.

FORMULA 1 **La Ferrari cerca riscatto in Cina**

SHANGHAI. La Ferrari deve tornare a mettere pressione alla Mercedes. Nell'ultimo gran premio infatti il cavallino di Maranello era riuscito a mettere le due frecce d'argento di Hamilton e Bottas a posto, per via di alcuni problemi tecnici. Ha dovuto dare addosso ai signori di Glenfold. Leclerc ha concluso terzo mentre Vettel non è riuscito a salire sul podio. Il pilota monegasco sembra essere quello più in forma e agguerrito in una Ferrari, come si evince dalle sue dichiarazioni: «Voglio mettermi alle spalle il Gp di Bahrain, ora sono concentrato solamente sulla Cina. È un percorso imprevedibile, molto veloce, sarà fondamentale anticipare le mosse per l'imprevedibilità delle condizioni meteorologiche».

TENNIS - A MADRACHEH **Sonno agli ottavi Fognino eliminato**

MADRACHEH. Lorenzo Sonego agli ottavi del "Grand Prix Hassan II" eliminato al terzo Djere (6-3, 3-5). Il serbo ATP 250 (matteogrammi di 224-240 euro) in corso di esilio nei campi si terra rossa di Marrakech, in Marocco, vedeva tre azzurri in campo. Avanzato per il pronostico era l'italiano Roberto Bautista Agut, invece, per Fognini e Fabbiano, entrambi eliminati.

LEVENTO Enorme soddisfazione per i giallorossi di Ventura **Campioni della Motonautica 2018: la passerella dei campioni campani**

MILANO. Si è svolta sabato scorso a Milano la consueta manifestazione della Federazione Italiana Motonautica che festeggia coloro che hanno conquistato nel 2018 titoli Mondiali, Europei e Italiani. Un "patto di no pace" con Massimo Manti, ex presidente della Federazione Italiana Motonautica ed ora, è Giovanni Magli, presidente del Coni. A fare gli onori di casa Fattale presidente della Fim, Vincenzo Iaconelli. È stata una vera passerella per i campioni della Campania e per il Circolo Canottieri Napoli guidato dal presidente, Achille Ventura (*colla fono*), al galoppo di diploma per l'appartenenza ai piloti che si sono particolarmente distinti nella passata stagione. Giustamente Di

Magli, Cristiano Segnini, Diego Testa e Massimiliano Testa, Tizio Esposito per Segnini e Di Magli e medaglia d'argento sempre per i piloti impegnati nei Campioni del Mondo nella Classe Boat Production. Nel Campionato Italiano invece, nella categoria Match Race, titolo italiano per Massimiliano Testa e Diego Testa. Bravo per Giannantonio Di Magli, Cristiano Segnini e Carmine Ciccone nella Classe Boat Production.

JUDO - ARGENTO E BRONZO PER IL NAPOLETANO **Grande festa alla Nippon Club Parlati in grande spolvero**

NAPOLI. Fine settimana di grande festa per l'Atletico Parlati, tecnico federale juniores di judo, maestro della Nippon Club Parlati, nonché padre di Christian (*colla fono*), uno Campione del mondo juniores a novembre 2018, bronzo al Gran Prix di Tel Aviv, e medaglia di argento al Gran Prix Antalya 2018. L'atletico, 21 anni, fa, così, un altro balzo avanti nella classifica mondiale, salendo dal 33° al 24° posto, lasciando ben sperare per la prossima Olimpiade. Ad Antalya ricordiamo che il napoletano ha sfiorato l'oro cedendo, solo



Atletico Parlati



C. C. NAPOLI

Circolo Canottieri

«Dall' altra parte degli occhi»

Al Circolo Canottieri Napoli, per la stagione concertistica della Fondazione Napolitano, sotto la direzione artistica di Maria Sbeglia, Roberto Ormani (nella foto) si esibirà con uno spettacolo inedito intitolato «Dall' altra parte degli occhi». Con lui Enrico Valanzuolo, Francesco Fabiani e Zack Alderman. Circolo Canottieri, Molosiglio, Napoli, ore 20.

15 TEMPO LIBERO Mercoledì 10 Aprile 2019 Corriere del Mezzogiorno

DEINTRO LE CITTÀ
di Valeri Fouzi

Circolo Canottieri
«Dall' altra parte degli occhi»

Al Circolo Canottieri Napoli, per la stagione concertistica della Fondazione Napolitano, sotto la direzione artistica di Maria Sbeglia, Roberto Ormani si esibirà con uno spettacolo inedito intitolato «Dall' altra parte degli occhi». Con lui Enrico Valanzuolo, Francesco Fabiani e Zack Alderman.

Circolo Canottieri, Molosiglio, Napoli, ore 20

Chiesa laterana
Un quartetto per «Oveffvhemed»

Suoi volti e stati d'animo hanno per i compositori di Primavera, Prigioni e Gino Governetti con i loro due discipoli, «Oveffvhemed», quartetto napoletano, creato nel 1955, in una inusuale situazione musicale: i quattro Napoletani, il maestro Luigi Cappacino, Francesco Fabiani e Zack Alderman.

Chiesa laterana, via Porta, Napoli, ore 20.30

Tendenze
Nella sala piccola di via Conte di Ruvo «La Classe - Ritratto di uno di noi» pièce di Francesco Ferrara che narra la vicenda dello stragista norvegese Breivik. Tre viaggi nel cervello invece per «Incognito» di Nick Payne a Montecalvario.

TEATRI DELLA MENTE

IN SCENA FRA BELLINI E NUOVO

Al cinema

«L'ufficio dei ricordi» due protagonisti si amano e funzionano, dimostrato dal simbolo del loro matrimonio. La loro avventura è autentica, fedele, prima di addentrarsi in un'indagine affaristica e politica. La Pavia è una poetessa, eccentrica, e fa il regista. Lo spettacolo va in scena sabato e domenica a Montecalvario, dove chiama la rassegna «Ispici» con il titolo «L'ufficio dei ricordi». I due attori, Anna Scopamiglio e Filipe Negro, danno così vita a un'opera che, che ci muoveremo le pieghe del loro rapporto. Anna Scopamiglio, Giulia Fiori, Tatiana Novati, Giulia Fiori, Anna Scopamiglio, Filipe Negro, Tatiana Novati, Giulia Fiori, Anna Scopamiglio, Filipe Negro.

Il vernissage
Al Blu di Prussia, in 650 alla corte di Patrizia Mannajolo rapiti dagli scatti del set e del «dietro le quinte» di Fellini

Personale
Tra gli ospiti del cocktail il regista Ferzan Ozpetek. Nella sala (nella foto) il regista Ferzan Ozpetek. Nella sala (nella foto) il regista Ferzan Ozpetek.

Stefano de Stefano
Stefano de Stefano

Il vernissage

Al Blu di Prussia, in 650 alla corte di Patrizia Mannajolo rapiti dagli scatti del set e del «dietro le quinte» di Fellini

Personale
Tra gli ospiti del cocktail il regista Ferzan Ozpetek. Nella sala (nella foto) il regista Ferzan Ozpetek.

Stefano de Stefano
Stefano de Stefano



Circolo Canottieri Ormanni in concerto

Per la stagione della Fondazione Napolitano, alle 20 l'inedito "Dall'altra parte degli occhi" di Roberto Ormanni (voce e chitarra), con Enrico Valanzuolo (tromba), Francesco Fabiani (chitarra), Zack Alderman (fisarmonica)

Circolo Canottieri Ormanni in concerto
Per la stagione della Fondazione Napolitano, alle 20 l'inedito "Dall'altra parte degli occhi" di Roberto Ormanni (voce e chitarra), con Enrico Valanzuolo (tromba), Francesco Fabiani (chitarra), Zack Alderman (fisarmonica)

Chitarra Luciano Giovannelli, rock & jazz
Esibizione del pianista Gino Ciavarella con Enzo dal disco di spunto, "D'arredamenti", con Luigi Di Franco (batterista), Umberto (cantante) e Corrado (cantautore), Salvo (cantante) e Bruno (cantante). Alle 20,30: Concerto di Primavera

Autosabote
Il fotografo Salvatore Scialò assai al regista francese Ricci nel cui romanzo la sua vita

Storia di storia patria
"La riscossa neo-borbonica" storici a confronto

Arte contemporanea
Madre, progetto premiato dal Mibac per l'opera di Sieff

I ritratti "perfetti" di Scialò "50 sessioni per una foto"

Paolo De Luca
Il cinema è sempre di fronte a un nuovo incontro. Secondo la persona immortale, il regista Francesco Rosi, la macchina da presa è sempre di fronte a un nuovo incontro. Secondo la persona immortale, il regista Francesco Rosi, la macchina da presa è sempre di fronte a un nuovo incontro.

Biblioteca nazionale
Teatro, i grandi in mostra cimeli, spartiti e foto da Viviani a Petito

XIII
in Repubblica
del giorno 10 aprile 2019

SO
CIE
TA



La mostra (ore 17) Al Pan apre una personale con trenta scatti in bianco e nero del fotografo che usa la macchina per "la grande voglia di conoscere l'altro" Fino al 22 aprile volti di personaggi come Musullo, De Simone, La Caprio e altri

I ritratti "perfetti" di Scialò "50 sessioni per una foto"
L'arte contemporanea Madre, progetto premiato dal Mibac per l'opera di Sieff

Paolo De Luca
Il cinema è sempre di fronte a un nuovo incontro.

con Francesco Rosi, a Andal fino a Roma per incontrarlo.

Il progetto del Mibac è tra i più ambiziosi dell'edizione 2019 dell'Autosabote.

La foto più importante è quella con Francesco Rosi, andò fino a Roma per incontrarlo, mi fece assaggiare la pastiera.

Il progetto del Mibac è tra i più ambiziosi dell'edizione 2019 dell'Autosabote.

Biblioteca nazionale

Teatro, i grandi in mostra cimeli, spartiti e foto da Viviani a Petito

Il progetto del Mibac è tra i più ambiziosi dell'edizione 2019 dell'Autosabote.



Civelli
In alto: Raffaele Volare, Sotgiu, Pini, Valle, Petito, De Martino e De Majo



C. C. NAPOLI

nuoto

Champions League Pellegrini capitana di Aqua Centurions

(s.a.) Nasce Aqua Centurions, il team italiano rafforzato da stranieri per la Champions dell'International Swim League, il nuovo format show che avrà le Final Four a Las Vegas (17-22 dicembre). Il team selezionato da Matteo Giunta è capitanato da Federica Pellegrini e sfiderà il team di Budapest di Katinka Hosszu, l'Energy Standard di Le Clos e Sarah Sjöström, e il team di Londra con Peaty. Nell'attesa di un roster definitivo, del team italiano faranno parte Margherita Panziera, Santo Condorelli, Luca Dotto, Martina Carraro, Fabio Scozzoli, Luiz Melo, Breno Correia e Larissa Oliveira (Bra), Apostolos Christou e Kristian Golomeev (Gre), Kaylee McKeown e Georgia Bohl (Aus). A giorni la città, in Italia o in Francia, che ospiterà la 3 a tappa del 12 e 13 ottobre.

Intanto ad Adelaide (Aus) Ariarne Titmus (18 anni) ha nuotato i 200 sl in 1'54"30 (1 a nel 2019 sotto l'1'55").

MERCOLEDÌ 10 APRILE 2019 LA GAZZETTA DELLO SPORT 35

TERZO TEMPO

IPPICA: RINGOSTAR LAVORA Ringostar Trek ha lavorato ieri ad Halmstad, in Svezia, con in sella il suo trainer Jerry Bordan che a breve stilerà il programma del figlio di Classico OGGI Trotto: Roma (15.40), quindi alle 18.35: 13-4-14-12-12), Padova (15.25), Galoppo: Tagliacozzo (15.45).

OLIMPIADI

Candidatura svedese C'è il sì del Governo

«Dopo mesi di attesa, arriva il pieno appoggio a Stoccolma-Are: «Ci crediamo»

Justine Wigman

«S»arà la prima candidatura per la città svedese l'Olimpiade Invernale. Sono le parole del ministro delle Sport, Anders Lund, che anche domenica il pieno appoggio del governo centrale alla candidatura di Stoccolma-Are per i Giochi invernali 2026, si è visto in un'aula in cui anche il figlio di Mattias Carlsson.

SPRE Dopo mesi di attesa, il Parlamento svedese ha approvato la candidatura di Stoccolma-Are per i Giochi invernali 2026. Il ministro delle Sport, Anders Lund, ha annunciato che il governo svedese darà il suo pieno appoggio alla candidatura di Stoccolma-Are per i Giochi invernali 2026. Lund ha detto che il governo svedese è orgoglioso di supportare la candidatura di Stoccolma-Are e che il paese svedese è pronto a ospitare i Giochi invernali 2026.

CONI/SPORTS E SALUTE

Malagò: «Con Sabelli sarà dialogo»

«S»ono felici che ci sia un dialogo tra i due. Malagò ha detto che il dialogo è la soluzione migliore per risolvere le divergenze tra i due. Malagò ha detto che il dialogo è la soluzione migliore per risolvere le divergenze tra i due.

TENNIS

Fognini è al buio Ma brilla Songeo

Fabio k.o. da Vesely, bel successo di Lorenzino su Djere Bogdanovic

Songeo ha vinto il suo primo match in carriera contro Vesely. Songeo ha vinto il suo primo match in carriera contro Vesely.

ALPINITASMO

Trento Film Festival per il pianeta

1 a 67ª edizione del Trentino Film Festival per il pianeta. Il festival si terrà a Trento dal 10 al 14 aprile.

GAZZANESV

Fiamme Gialle in festa Alla Goggia anche il Tapiro

La premiazione degli atleti delle Fiamme Gialle. La premiazione degli atleti delle Fiamme Gialle.

NUOTO

Champions League Pellegrini capitana di Aqua Centurions

Il nuovo roster della Champions League. Il nuovo roster della Champions League.

ALTA DELLA PRESSIONE DI BARI

Alta della Pressione di Bari

Alta della Pressione di Bari. Alta della Pressione di Bari.

ALTA DELLA PRESSIONE DI BARI

Alta della Pressione di Bari

Alta della Pressione di Bari. Alta della Pressione di Bari.



Foto di gruppo alle Fiamme Gialle con al centro le star della neon, Sofia Goggia e Dorothea Wierer

Nuoto. Pellegrini infinita: "Veloce e strafelice perché mi diverto"

La nona volta ai Mondiali e l'ultimo primato italiano in vasca corta nei 100 sl. Fede continua a stupire per la sua longevità: "Migliorarmi a 30 anni? Ho lo stesso approccio a tutte le gare. E ora che devo preparare i 200 mi vengono meglio i 100 sl..."

Sedici anni da record. Gli stessi anni che Federica Pellegrini aveva appena compiuto all'Olimpiade di Atene, dove si rivelò compiendo una delle sue infinite sorprese: doveva andare più forte nei 100 stile libero e invece salì sul podio dei 200. Mai dire mai con Fede, che a Riccione domenica ha realizzato il suo ultimo record italiano nella gara regina, a 16 anni - appunto - dalla prima gemma cronometrica importante, nel meeting di Viareggio. Quella baby boom nuotava 54"37, questa Divina 52"10. Fede è già 4 a al mondo nei 200 sl (1'56"60) e 11 a nei 100 sl (53"72: continua a ribaltare il mondo, a migliorarsi, a sorprendere: e siamo solo all'inizio di un 2019 che terminerà a Las Vegas con la Champions League e poi con gli Europei in vasca corta a Glasgow, dove la futura duecentista prima e unica olimpionica azzurra del nuoto conquistò la prima medaglia internazionale: neanche a dirlo nei 100 sl. Social, Federica Pellegrini scatenata con Bisio sulle note di Beyoncé Federica, più invecchia e più va veloce: come fa? "Ho lo stesso approccio mentale e fisico a qualsiasi tipo di gara, mi piace ad esempio dare il massimo per la squadra e così domenica è venuto fuori il record". Senza quella febbre pre campionati, sarebbe caduto

anche il limite di vasca lunga di 53"18? "Mi sono dovuta assestare, così è venuta fuori una settimana in progressione sempre più veloce". È felice? "Strafelice". In primavera è tornata forte come nelle stagioni migliori. "Adesso che devo preparare i 200 mi vengono meglio i 100...È la nuotata che vedo diversa, migliorata". E fisicamente? "Finché il fisico regge...". Non parliamo della testa. "Il mio peggior difetto è la determinazione". Ci voleva un anno a «mezzo servizio» per rifiatore, dopo il terzo trionfo mondiale nei 200. "È stata una scommessa vinta l'esperienza in Tv: accettare qualcosa fuori dal nuoto poteva sembrare un rischio e invece nel rivedermi in Tv ho avuto un bell'effetto: per una critica come me, posso dire che mi sono piaciuta, è stato divertente perché mi ha aiutato a uscire dal nuoto, mi ha fatto capire che so fare altro. Non dico ora che so fare la Tv, ma me la son cavata e questo mi dà sicurezza nel nuoto". E quindi non vorrà soltanto divertirsi... "Quello che dovevo fare l'ho fatto, ciò che verrà ai

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità, contenuti e servizi più vicini ai tuoi gusti e interessi. Chiudendo questo messaggio, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie per le finalità indicate. Per negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie o anche solo per saperne di più fai [clicca qui](#).

Menu **RISULTATI LIVE** SportPesa.it **Abbona** **Accedi** **★** **Q**

Vai alla sezione **NUOTO** **Pellegrini divina e infinita. "Veloce perché mi..."** **Il Settebello sconfitto dalla Spagna: niente...** **Super Fede in vasca corta. Che record: 100 sl in...**

NUOTO

Nuoto. Pellegrini infinita: "Veloce e strafelice perché mi diverto"

La nona volta ai Mondiali e l'ultimo primato italiano in vasca corta nei 100 sl. Fede continua a stupire per la sua longevità: "Migliorarmi a 30 anni? Ho lo stesso approccio a tutte le gare. E ora che devo preparare i 200 mi vengono meglio i 100 sl..."

09 APRILE 2019 - MILANO
Federica Pellegrini, 30 anni. Ansa

Federica Pellegrini, 30 anni. Ansa

Sedici anni da record. Gli stessi anni che Federica Pellegrini aveva appena compiuto all'Olimpiade di Atene, dove si rivelò compiendo una delle sue infinite sorprese: doveva andare più forte nei 100 stile libero e invece salì sul podio dei 200. Mai dire mai con Fede, che a Riccione domenica ha realizzato il suo ultimo record italiano nella gara regina, a 16 anni - appunto - dalla prima gemma cronometrica importante, nel meeting di Viareggio. Quella baby boom nuotava 54"37, questa Divina 52"10. Fede è già 4ª al mondo nei 200 sl (1'56"60) e 11ª nei 100 sl (53"72: continua a ribaltare il mondo, a migliorarsi, a sorprendere: e siamo solo all'inizio di un 2019 che terminerà a Las Vegas con la Champions League e poi con gli Europei in vasca corta a Glasgow, dove la futura duecentista prima e unica olimpionica azzurra del nuoto conquistò la prima medaglia internazionale: neanche a dirlo nei 100 sl.

Mondiali e all' Olimpiade sarà solo qualcosa in più, ma soprattutto tanto divertimento, per me anche una gara regionale o di società vale allo stesso modo". Nove Mondiali, partendo dalle due vasche, e ora la miglior Fede nelle due vasche. "Sono solo sicura di questo, non voglio pensare alle 7 medaglie consecutive nei 200, all' oro olimpico o al record del mondo, alla Corea come se fosse l' ultimo Mondiale. Venga quel che venga. Voglio vivere tutto in progress: ora ci sono le fatiche, l' altura, altri test, il Settecolli". E il ritorno a Budapest nelle Fina Series...ma come se la spiega questa maggior velocità? "Ai Mondiali 2017 ho chiuso tutto ciò che dovevo fare nel nuoto...Con Matteo Giunta abbiamo cambiato qualcosa, e il lavoro sta pagando. Una volta dissi "finirò da velocista, da come cominciai: sì, fa effetto 53"7, non avrei immaginato di scendere in primavera sotto i 54 secondi". A proposito, il resto delle altre azzurre fatica. "Spero che ci sia un impulso, come nella 4x200, staffetta che merita la mia attenzione e la mia costanza (a Riccione ha nuotato con l' Aniene una frazione da 1'55"43, ndr). Come s' immagina la sua uscita di scena? "Non dev' essere nulla di malinconico". S' è data un 8 in pagella, quindi si avvicina verso il top nell' avvicinamento olimpico. "Volevo capire a che punto sono, mi sono data un tempo: ora trovo più facile il passaggio nei 100 ma devo curare la seconda parte". Il suo ritorno verso la perfezione: ci vuole non solo un fisico bestiale. "Mi aspetto sempre tantissimo da me stessa". Anche nel 2018 "sabbatico" ha raccolto la 50 a medaglia. "Una grande soddisfazione, un altro traguardo raggiunto come i 121 titoli italiani assoluti". Mentre il mondo cambia e tutte le rivali, pure giovanissime, viaggiano sui suoi tempi, lei ha alle spalle 16 anni di alto livello. L' aiuterà anche l' esperienza? "In tanti anni vedi il mondo che cambia, e mi capita spesso di pensare dietro. Tornare ad essere bambina mi aiuta con la testa. Anche se passa il tempo, cerco di fare tutto con facilità. Sono passati tanti anni, troppi, eppure la passione fa superare ogni fatica. Se ho deciso di continuare è perché mi piace allenarmi a pieno regime, mi piace far fatica perché penso che i risultati possano essere buoni". Perciò ogni progetto extra agonismo è rinviato al dopo Tokyo? "Per ora resto concentrata sulla quinta Olimpiade, non so se continuerò il percorso Tv o ci saranno altri progetti". E se a Tokyo andrà bene? "Stavolta smetto, davvero!". L' 11 e 12 maggio tornerà a Budapest: che effetto farà? "E' stato l' oro più emozionante e combattuto: vincere a 29 anni è più difficile". Il suo 2019 si concluderà con la novità della Champions League nel nuoto. Pensieri per la sua Juve prima dei quarti di Champions? "Meglio non dire niente, sono molto scaramantica. In quanto all' Isl, ho sempre pensato che il nuoto sia uno sport più importante di quello che in effetti è oggi rispetto ai miei inizi". Da superstar, al di là dei social, pare che si voglia esporre meno. "Crescendo mi proteggerò ancora di più verso la mia vita e le cose a cui tengo di più".